

MODULO MED/42 IGIENE E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso lo studente deve acquisire conoscenze sulle strategie vaccinali dettate da organismi internazionali e nazionali (calendario vaccinale nazionale e regionale); attraverso azioni di promozione, recupero eventi avversi, ecc. Sorveglianza sanitaria delle malattie infettive al fine della identificazione della fonte del contagio per mettere in atto azioni per impedire la diffusione. Sorveglianza delle patologie più importanti nelle collettività (scabbia, pediculosi, tossinfezioni alimentari) ; Acquisizione di elementi per affrontare le principali antropozoonosi legate a punture di zecca (malattia di Lyme) o alla presenza di vettori (Leishmaniosi). Acquisire elementi di epidemiologia di base per la programmazione e la verifica delle attività come dati d'incidenza delle malattie infettive, tassi di copertura vaccinale per fasce di età e per soggetti a rischio.

Lo studente nel suo ambito professionale, deve saper intervenire nei casi di notifica di una malattia infettiva e seguire tutto il processo di sorveglianza per evitare la propagazione delle malattie infettive.

PROGRAMMA ESTESO

Argomento 1 Storia delle vaccinazioni, piano sanitario nazionale dei vaccini, calendario regionale e strategie vaccinali, sicurezza dei vaccini, campagne di vaccinazioni, gestione degli inadempienti, copertura vaccinale, criteri per inserire un nuovo vaccino.

Argomento 2 Epidemiologia e prevenzione di importanti malattie: epatiti virali acute sottoposte a sorveglianza speciale secondo il sistema SEIEVA ed approfondimento di alcune in particolare (HAV, HBV, HCV, HDV) in relazione ai principali fattori di rischio.

Argomento 3 Sorveglianza delle meningiti batteriche con particolare riferimento alle forme meningococciche e pneumococciche.

Epidemiologia e profilassi di alcune malattie infettive per le quali sono previsti specifici interventi di profilassi vaccinale: Morbillo, Parotite e Rosolia. Particolare riferimento al Piano di eliminazione del morbillo e rosolia congenita e sorveglianza di laboratorio dei casi di MPR.

Epidemiologia e prevenzione di Varicella e valutazione dell'impatto della vaccinazione antivaricella sull'epidemiologia e le ospedalizzazioni in Toscana e in altre 7 regioni italiane

Epidemiologia e prevenzione dell'infezione da HPV e valutazione della campagna vaccinale alle dodicenni.

Argomento 4 . Epidemiologia e prevenzione delle infestazioni con particolare riguardo agli interventi previsti nelle collettività in caso di pediculosi, scabbia etc...

TBC e protocollo aziendale, Legionellosi

Medicina del viaggiatore e counselling vaccinale del viaggiatore.

Normativa regionale per prevenzione delle malattie infettive:

Febbre gialla, Encefalite giapponese, Malaria, colera, Rabbia,

Prevenzione delle punture da insetto

Infezioni legate alle pratiche di piercing, tatuaggi, trattamenti estetici (Sistema SEIEVA).

Modulistica relativa alla denuncia di malattia infettiva, i sistemi di sorveglianza specifici. Il Bollettino epidemiologico della ASL.

Argomento 5 Controllo delle malattie infettive correlate all'assistenza.

Prevenzione delle malattie correlate all'assistenza (Precauzioni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Scienze della
Salute Umana

	standard e specifiche) I principali microrganismi coinvolti. La patologia da Clostridium difficile (prevenzione e sorveglianza) Studio del protocollo per il lavaggio delle mani
METODI DIDATTICI	Lezione frontale
TESTI DI RIFERIMENTO	Bibliografia: Plotkin – Vaccines Red Book – American Accademy of Pediatrics- Pacini editori Bartolozzi G. “Vaccini e vaccinazioni” edizioni Masson N. Comodo, G. Maciocco “Igiene eSanità Pubblica” edizioni Carocci Faber David L. Heyman MD “Manuali per il controllo delle malattie trasmissibili” Dea editrice P. Crovari, N. Principi “Le vaccinazioni” Pacini editore Medicina www.ministerodellasalute.it
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica scritta o orale
ALTRE INFORMAZIONI	